



Giancarlo Paciello ci ha lasciato



Un'amicizia durata 50 anni: ho conosciuto Giancarlo nel 1972 quando mi trasferii a Roma. Abbiamo condiviso a partire dalle lotte di quegli anni, una continua ricerca, politica e teorica, contribuendo a dar vita a esperienze come il periodico «*Viva il Comunismo!*», la rivista «*Corrispondenza Internazionale*» e poi la rivista «*Koinè*» oltre all'impegno profuso nelle iniziative promosse dalla «*Associazione culturale Editrice Petite Plaisance*».

Mi mancherà la sua presenza amichevole, fraterna.
Mi mancheranno le sue espressioni pacatamente ironiche.

C.F.

